



Provincia di Venezia

CACCIA E PESCA

Determinazione N. 2380 / 2015

Responsabile del procedimento: PAOLO GABBI

Oggetto: APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DEFINITIVI DELLE ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE, PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN REGIME DE MINIMIS AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 717/2014 ALLE IMPRESE DI VENERICOLTURA, PER LA RIATTIVAZIONE PRODUTTIVA DELLE AREE ADIBITE A TALE ATTIVITA' IN LAGUNA DI VENEZIA, IN ATTUAZIONE DELLA DETERMINAZIONE N. 821 DEL 27/03/2015.

Il dirigente

Visti:

- i. l'art. 19, comma 1, lett. f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce alla Provincia la competenza in materia di caccia e pesca nelle acque interne;
- ii. l'art. 5, comma 1, della legge regionale del Veneto 28 aprile 1998, n. 19, il quale prevede che ciascuna Provincia predisponga la propria Carta Ittica articolata per bacini idrografici all'interno dei quali sono delimitate le zone omogenee, al fine di accertare la consistenza del patrimonio ittico e la potenzialità produttiva delle acque, nonché stabilire i criteri ai quali deve attenersi la conseguente razionale coltivazione delle stesse;
- iii. l'art. 8 della L.R. n. 19/1998, il quale prevede che le Province approvino piani di miglioramento della pesca, al fine della tutela e dell'arricchimento della fauna ittica, con valenza regolamentare nell'ambito del periodo di attuazione del piano;
- iv. visto l'art. 1, comma 89, della legge 07 aprile 2014, n. 56, il quale prevede che le funzioni che nell'ambito del processo di riordino sono trasferite dalle province ad altri enti territoriali continuino ad essere da esse esercitate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte dell'ente subentrante;
- v. l'art. 29 della legge regionale 11 maggio 2015, n. 9, secondo cui il conferimento delle funzioni in materia di pesca e acquacoltura alle Province opera nelle more del riordino delle funzioni provinciali di cui al punto precedente;
- vi. l'art. 33 del regolamento per l'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della provincia di Venezia, il quale prevede che la Provincia approvi il piano per la gestione delle risorse alieutiche delle lagune ricomprese nel proprio territorio, avente ad oggetto i criteri e gli indirizzi per l'esercizio dell'attività di pesca e acquacoltura nelle acque marittime interne (zona C – salmastra);
- vii. il vigente Piano per la gestione delle risorse alieutiche delle lagune della provincia di Venezia approvato con deliberazione Commissario nella competenza del Consiglio Provinciale n. 15/2015 del 20.05.2015;

- viii. l'art. 32, comma 1, della legge regionale del Veneto n. 3 del 05.04.2013, così come modificato dall'art. 27, comma 1, della legge regionale del Veneto n. 35 del 24.12.2013, il quale prevede che la Giunta regionale è autorizzata a stanziare un contributo straordinario da destinare al sostegno dei pescatori di vongole e molluschi nel basso Polesine, di Chioggia e della laguna di Venezia ad integrazione dei redditi, anche attraverso accordi con enti pubblici;
- ix. il Regolamento della Commissione Europea n. 717 del 27.06.2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. lo Statuto provinciale e, in particolare, l'art. 31 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. il regolamento degli uffici e dei servizi, in particolare l'art. 24 che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti e l'art. 25, comma 1, punto d3, che tra i compiti del dirigente indica l'assegnazione di contributi, sovvenzioni ed altri benefici;

premesse:

- i. la legge 7 agosto 1990, n. 241, detta i principi, le norme e le garanzie a cui che devono attenersi le pubbliche amministrazioni nello svolgimento dei procedimenti;
- ii. gli artt. 24 e seguenti del regolamento provinciale sull'accesso ai documenti amministrativi e sul procedimento, disciplinano, ai sensi della legge 241/1990, la materia del procedimento amministrativo;

premesse:

- i. con determinazione del Dirigente del Servizio Caccia e Pesca n. 4101 del 27.12.2013 è stato approvato il "*Progetto integrato per la riattivazione produttiva e socio economica del settore della venericoltura in laguna di Venezia*", poi presentato alla Regione Veneto al fine di ottenerne il finanziamento;
- ii. con deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2859 del 30 dicembre 2013, ad oggetto "*Interventi straordinari volti al recupero dei processi produttivi delle imprese ittiche dedite all'attività della molluschicoltura nelle lagune situate nel Basso Polesine e nella laguna di Venezia. Art. 32 della l.r. 5 aprile 2013, n.3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013". Concessione contributo per interventi di vivificazione lagunare*":
 - a. è stato autorizzato il finanziamento di euro 2.000.000,00 per la realizzazione dei progetti presentati dalla Provincia di Venezia e dal Consorzio di Bonifica Delta del Po per la vivificazione ed il ripristino ambientale di aree lagunari venete destinate alla semina, allevamento e raccolta di molluschi;
 - b. è stato impegnato a favore della Provincia di Venezia, ai fini della realizzazione del progetto di cui al punto precedente, l'importo di euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa n.101845 ad oggetto "*Contributo straordinario di sostegno al reddito a favore dei pescatori di vongole e molluschi del Basso Polesine e Chioggia*" del bilancio annuale di previsione 2013;
- iii. con nota 62138 del 24.07.2014, il Servizio Caccia Pesca ha richiesto alla Regione Veneto la possibilità di applicare il regolamento CE 717/2014 relativo agli aiuti de minimis nel settore della pesca e dell'acquacoltura e quindi prevedere l'erogazione di contributi alle imprese previa approvazione di specifico bando;

- iv. con nota prot. n. 338375/2014 assunta al prot. prov.le n. 66554 del 08.08.2014, la Regione ha risposto positivamente alla richiesta di cui al punto precedente;
- v. con deliberazione della Presidente della Provincia nell'esercizio dei poteri del Consiglio Provinciale n. 56 del 06.11.2014:
 - a. è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Caccia e Pesca di adottare l'adeguamento del progetto approvato con la citata determinazione n. 4101 del 27.12.2013;
 - b. sono stati approvati i criteri da utilizzare nell'ambito della redazione dei bandi per l'assegnazione delle sovvenzioni previste dal progetto ai sensi del regolamento CE 717/2014;
 - c. è stata affidata la realizzazione del progetto al Servizio Caccia e Pesca;
- vi. con determinazione del Dirigente del Servizio Caccia e Pesca n. 3298 del 14.11.2014 avente ad oggetto "Approvazione variante al progetto integrato per la riattivazione produttiva e socio-economica del settore della venericoltura in Laguna di Venezia", è stata approvata la variante al progetto integrato per la riattivazione produttiva e socio-economica del settore della venericoltura in Laguna di Venezia ed è stata demandata l'approvazione dei bandi da questo previsti ad un successivo provvedimento da adottarsi a seguito della necessaria variazione di bilancio;
- vii. con D.G.R. del Veneto n. 2329 del 09.12.2014 è stata approvata la variante al progetto integrato per la riattivazione produttiva e socio-economica del settore della venericoltura in Laguna di Venezia;
- viii. con nota prot. 105981 del 17.12.2014 è stata chiesta al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali la prescritta autorizzazione ex regolamento CE 717/2014 ai fini dell'erogazione di aiuti in regime "de minimis" alle imprese che esercitano attività di venericoltura in laguna di Venezia;
- ix. con nota prot. 106897 del 19.12.2014 è stato chiesto alla Sezione Caccia e Pesca della Regione Veneto nulla osta all'approvazione di due bandi pubblici per la concessione di contributi in regime "de minimis" rispettivamente per un importo di € 950.000 e di € 90.000;
- x. il Direttore della Sezione Caccia e Pesca della Regione Veneto, in data 08-01-2015, ha rilasciato nulla osta ai fini dell'erogazione degli aiuti sopra citati, acquisito al prot. prov. n. 1196/2015;
- xi. con nota prot. 2912 del 12.02.2015, acquisita al prot. prov. n. 22005 del 13.03.2015, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha concesso l'autorizzazione ai fini dell'erogazione degli aiuti in regime "de minimis" alle imprese che esercitano attività di venericoltura in laguna di Venezia;
- xii. con determinazione dirigenziale n. 821/2015 del 27.03.2015 sono stati approvati due bandi per la concessione di contributi in regime "*de minimis*" ai sensi del regolamento CE n. 717/2014 alle imprese di acquacoltura per la riattivazione produttiva delle aree adibite all'attività di venericoltura in laguna di Venezia, per un importo massimo complessivo rispettivamente di € 950.000, 00 ed € 90.000,00, impegnando le somme corrispondenti con gli impegni n. 1192/1 e n. 1193/1;
- xiii. con determinazione dirigenziale n. 1984/2015 del 08/07/2015 sono stati approvati gli elenchi provvisori delle istanze ammesse e non ammesse per la concessione dei contributi de minimis di cui ai bandi sopra citati;

dato atto che gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili e non ammissibili sono stati pubblicati all'Albo della Provincia di Venezia e nel sito internet istituzionale dal 09/07/2015 al 24/07/2015;

preso atto che, a seguito della pubblicazione degli elenchi provvisori sopra richiamati non sono stati presentati ricorsi entro i termini stabiliti dai rispettivi bandi;

dato atto che, con riferimento al bando avente ad oggetto “concessione di contributi in regime *de minimis* a favore delle imprese di acquacoltura per la riattivazione produttiva delle aree adibite all’attività di venericoltura nella laguna di Venezia”:

- i. sono accoglibili le domande di cui all’allegato A facente parte integrante del presente provvedimento, per gli importi in esso indicati, assommanti complessivamente a € 806.707,55;
- ii. nel calcolo degli importi è stato applicato il contributo massimo di 950,00 euro per ettaro di superficie, tenuto conto di eventuali riduzioni, rispetto alle superfici dichiarate, per le motivazioni indicate nel campo note dell’allegato A, nonché del limite massimo di 30.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari stabilito dal regolamento CE n. 717/2014;
- iii. non sono accoglibili le domande di cui all’allegato B facente parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni indicate nel campo “motivazioni di non accoglimento” del medesimo allegato;

dato atto che, con riferimento al bando avente ad oggetto “concessione di contributi in regime *de minimis* a favore delle imprese di acquacoltura per l’acquisto di attrezzature per la triturazione dei gusci, finalizzate alla riattivazione produttiva delle aree adibite all’attività di venericoltura nella laguna di Venezia”:

- i. sono accoglibili le domande di cui all’allegato C facente parte integrante del presente provvedimento, per gli importi in esso indicati, assommanti complessivamente a € 7.450,00;
- ii. non sono accoglibili le domande di cui all’allegato D facente parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni indicate nel medesimo allegato;

dato atto che per i contributi alle unità produttive di cui agli elenchi allegati A e C sono stati acquisiti i codici CUP indicati negli elenchi medesimi;

dato atto che per entrambi i bandi è prevista la pubblicazione, all’Albo e sul sito internet della Provincia, degli elenchi delle istanze ritenute ammesse e non ammesse;

verificato che, rispetto agli impegni di spesa assunti con la determinazione n. 821/2015 del 27/03/2015, non saranno assegnate a titolo di contributi le seguenti somme:

- i. € 143.292,45 relativamente all’impegno n. 1192/1 del 2015, facente carico sull’articolo 4512;
- ii. € 82.550,00 relativamente all’impegno n. 1193/1 del 2015, facente carico sull’articolo 4512;

visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, in particolare, gli articoli 182 e seguenti che regolano il procedimento di spesa;
- ii. il regolamento provinciale di contabilità, in particolare, l’art. 25 che disciplina le modalità d’impegno degli stanziamenti di spesa;
- iii. il bilancio pluriennale 2014 - 2016;

determina

1. di approvare i seguenti allegati, facenti parte integrante del seguente provvedimento:
 - a. allegato A, contenente l’elenco definitivo delle istanze ammesse ai contributi previsti dal bando avente ad oggetto “concessione di contributi in regime *de minimis* a favore delle imprese di acquacoltura per la riattivazione produttiva delle aree adibite all’attività di venericoltura nella laguna di Venezia”, con i relativi importi;
 - b. allegato B, contenente l’elenco definitivo delle istanze non ammesse ai contributi previsti dal bando avente ad oggetto “concessione di contributi in regime *de minimis* a favore delle imprese di acquacoltura per la riattivazione produttiva delle aree adibite all’attività di venericoltura nella laguna di Venezia”, con le relative motivazioni;

- c. allegato C contenente l'elenco definitivo delle istanze ammesse ai contributi previsti dal bando avente ad oggetto "concessione di contributi in regime *de minimis* a favore delle imprese di acquacoltura per l'acquisto di attrezzature per la triturazione dei gusci, finalizzate alla riattivazione produttiva delle aree adibite all'attività di venericoltura nella laguna di Venezia", con i relativi importi;
 - d. allegato D contenente l'elenco definitivo delle istanze non ammesse ai contributi previsti dal bando avente ad oggetto "concessione di contributi in regime *de minimis* a favore delle imprese di acquacoltura per l'acquisto di attrezzature per la triturazione dei gusci, finalizzate alla riattivazione produttiva delle aree adibite all'attività di venericoltura nella laguna di Venezia", con le relative motivazioni;
- 2. di disporre la pubblicazione degli elenchi di cui al precedente punto 1 all'Albo e sul sito internet della Provincia di Venezia;
 - 3. di sub impegnare, a favore delle imprese di cui all'elenco allegato A alla presente determinazione, i corrispondenti importi, per un totale di € 806.707,55, a valere sull'impegno n. 1192/1 del 2015, facente carico alla seguente voce di spesa del bilancio per l'anno 2015: Missione 16 programma 02 Titolo 1 Macroaggregato 04 Conto finanziario U.1.04.03.99.000 Cap. 110660 articolo 4512 "Erogazione di contributi alle imprese di pesca e acquacoltura per la realizzazione del progetto integrato per la riattivazione produttiva e socio-economica del settore della venericoltura in Laguna di Venezia";
 - 4. di sub impegnare, a favore delle imprese di cui all'elenco allegato C alla presente determinazione, i corrispondenti importi, per un totale di € 7.450,00, a valere sull'impegno n. 1193/1 del 2015, facente carico alla seguente voce di spesa del bilancio per l'anno 2015: Missione 16 programma 02 Titolo 1 Macroaggregato 04 Conto finanziario U.1.04.03.99.000 Cap. 110660 articolo 4512 "Erogazione di contributi alle imprese di pesca e acquacoltura per la realizzazione del progetto integrato per la riattivazione produttiva e socio-economica del settore della venericoltura in Laguna di Venezia";
 - 5. di ridurre di € 143.292,45 l'impegno di spesa n. 1192/1 del 2015, ripristinando la relativa disponibilità nell'articolo 4512 del bilancio per l'anno 2015;
 - 6. di ridurre di € 82.550,00 l'impegno di spesa n. 1193/1 del 2015, ripristinando la relativa disponibilità nell'articolo 4512 del bilancio per l'anno 2015;
 - 7. di dare atto che la liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'allegato A avverrà in unica soluzione, previa presentazione della dichiarazione prevista dall'art. 10 del relativo bando ed esito favorevole delle verifiche svolte;
 - 8. di dare atto che la liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'allegato C avverrà in unica soluzione, previa presentazione della quietanza di pagamento delle relative fatture di acquisto dei macchinari tritagusci.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Veneto entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. Il termine di impugnazione decorre dalla data della comunicazione agli interessati dal provvedimento.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
PAOLO GABBI

atto firmato digitalmente